

che abbiamo potuto fare, che l'acquisizione del portafogli delle Compagnie private sia stato presidio validissimo del lavoro diretto dell'Istituto. Invero il nostro lavoro diretto si è potuto svolgere in campo meno aspro di difficoltà sia per il ritiro dal mercato italiano di molte imprese di assicurazione, sia perchè il lavoro dell'Istituto era fiancheggiato da un importante portafoglio preconstituito, fonte di nuovi affari e alimento cospicuo per il soddisfacimento del costo della organizzazione dell'Istituto nella sua parte amministrativa e nella parte afferente la produzione.

Chiariti così alcuni criteri informativi della compilazione del conto patrimoniale di entrata, sembraci che da essi si dovrebbe anche trarre norma per l'elaborazione del conto patrimoniale di chiusura dell'esercizio 1913.

Prescindiamo, per ora, dall'esame di tutti quanti